

STEMMA ENTE

REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2024

FOTO ENTE

Indice

PREMESSA	3
1- Il sistema dei controlli	4
2- Il sistema dei controlli interni	7
3- Il controllo di Gestione.....	12
3.1- Il contesto demografico	12
3.2 Il contesto economico	15
3.3 Struttura e Organizzazione	18
4 – Definizione e monitoraggio degli obiettivi.....	23
5 – Pianificazione, programmazione e controlli.....	23
6 - Sistema di Controllo di Gestione	28
Indicatori economico finanziari	43
Razionalizzazione spese funzionemeno	47
Conclusioni.....	48

REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE ESERCIZIO 2024 EX ART. 198 TUEL

Premessa

Gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dalla legge, dai propri statuti e regolamenti, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento, nonché la trasparenza dell'azione amministrativa.

Attraverso il controllo di gestione l'ente verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, mediante l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Nel rispetto dell'art. 196 del D.lgs. 267/2000, ed in ottemperanza, in particolare, degli articoli 198 e 198-bis, è stata predisposta la presente relazione per valutare l'adeguatezza delle scelte e delle azioni compiute, confrontando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati.

Il Referto del controllo di gestione fornisce pertanto una rappresentazione sintetica dell'andamento della gestione dell'Ente. Gli articoli 198 e 198-bis del Testo Unico degli Enti Locali infatti prevedono, tra i destinatari del Referto, una pluralità di soggetti: Dirigenti / Responsabili dei servizi, Amministratori e Cortei dei conti ed inoltre i cittadini e gli stakeholders.

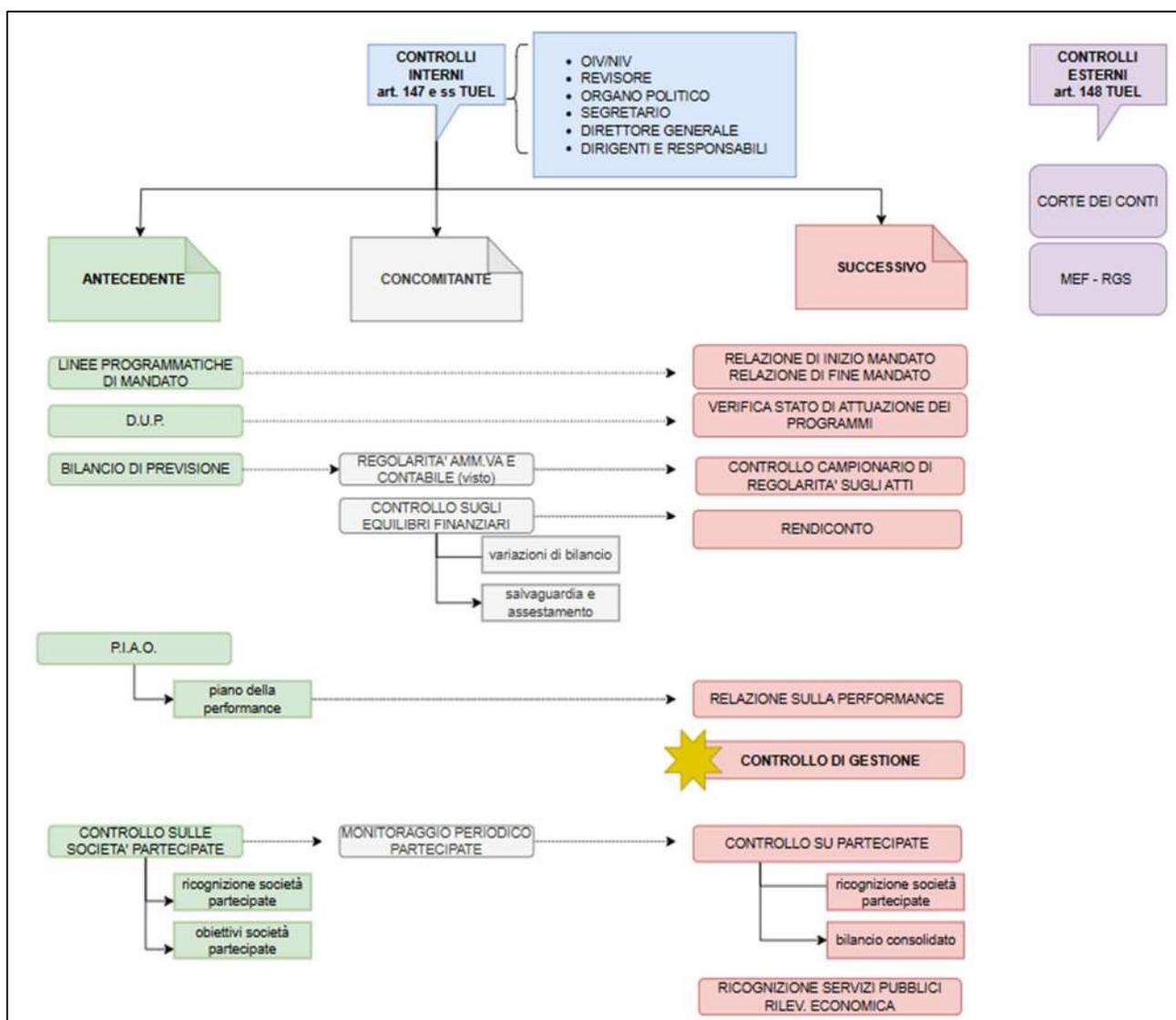
La scelta degli argomenti trattati deriva dall'esigenza di soddisfare necessità informative diversificate.

Le analisi sono sviluppate sulla base dei dati forniti dal sistema dei controlli operanti nell'Ente Unione della Valconca e sono nate per soddisfare specifiche esigenze interne - di supporto alle decisioni - e di soggetti esterni (es. verifiche previste dal D.L. 168/2004).

Il sistema di misurazione e valutazione delle performance vigente individua le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione, stabilisce inoltre che gli obiettivi che integrano la performance individuale per dirigenti, responsabili dei servizi e dipendenti, e che quindi sono oggetto di valutazione, corrispondono a quelli del Piano esecutivo di gestione (Peg) e, dal 2022, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

1 Il sistema dei controlli

E' possibile classificare il sistema dei controlli in relazione al soggetto che li effettua. Si delinea così un sistema di **controlli interni** ed uno di **controlli esterni**.



Il primo, il controllo interno, si estrinseca attraverso gli "attori" interni dell'ente locale: gli organi di governo, il segretario o vice-segretario, i responsabili di settore. Esso coinvolge anche gli organi esterni rispetto al personale in forza all'ente: l'organo di revisione e l'OIV (o Nucleo di Valutazione). La Legge 213 del 7 dicembre 2012, che ha convertito il D.L. 174/2012, ha dettato importanti innovazioni sul sistema dei controlli interni negli enti locali, ridisegnando l'assetto precedentemente delineato dall'articolo 147 del TUEL.

Con riferimento alle tipologie di controlli, l'articolo 3 del D.L. n. 174/2012 ha implementato il sistema dei controlli preesistente. In particolare, oltre ai controlli di regolarità amministrativa contabile, di gestione e di controllo strategico, compaiono ora nuove attività, quali:

- il controllo sugli equilibri finanziari dell'ente, che è strumentale alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

- la verifica, attraverso il controllo sullo stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, dell'efficacia ed economicità degli organismi gestionali esterni all'ente;
- la verifica della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni;
- il controllo sulle società partecipate dagli enti locali, che si esercita attraverso l'analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati, anche con riferimento ai possibili squilibri economico finanziari rilevati per il bilancio dell'ente locale.

Il controllo esterno coinvolge, in primis, la Corte dei Conti – sezione regionale di controllo, che attua controlli di regolarità amministrativo-contabile sugli atti dell'ente, controlli sul rispetto degli equilibri economico-finanziari del bilancio sugli atti programmatori e di rendicontazione. Essa svolge anche un'azione di monitoraggio sul sistema di controlli interni attivati dall'ente locale.

Altri soggetti di controllo esterno sono gli apparati del MEF-RGS, attraverso i nuclei ispettivi di controllo, la Prefettura, la Guardia di Finanza ecc..

Il controllo può essere anche classificato in base al “momento” in cui esso si effettua, rispetto al risultato dell'azione amministrativa. Esso si estrinsecherà in:

- ✓ Controllo antecedente;
- ✓ Controllo concomitante;
- ✓ Controllo successivo.

1.1 Il controllo antecedente

Questa tipologia di controllo si sostanzia nei documenti programmatori dell'ente: dal livello strategico al livello operativo. Questi atti sono adottati dall'organo consiliare o da quello esecutivo: le linee programmatiche di mandato, a lungo termine, sono approvate dall'organo consiliare all'atto dell'insediamento del nuovo organo di governo. Su di esso, si innesteranno i documenti strategici a medio termine (triennali) del Documento Unico di Programmazione (sezione strategica e operativa), del Bilancio di Previsione e del Piano Integrato Attività ed Organizzazione (PIAO). In quest'ultimo documento, saranno delineati fra l'altro gli obiettivi del Piano della Performance e la programmazione del Fabbisogno di Personale.



Esistono altresì dei sistemi di controllo antecedente, collaterali rispetto allo schema sovrastante: si tratta del sistema dei controlli sugli organismi partecipati, ai sensi dell'art. 147 *quater*, commi 1 e 2 del TUEL, applicati agli enti con più di 15.000 abitanti.

Forme di controllo antecedente attivate dall'ente (Anno 2024)	
Documento Unico di Programmazione – DUP 2024 - 2026	
Bilancio di Previsione 2024 - 2026	
P.I.A.O. 2024 - 2026	
Controlli sulle partecipate	

1.2 Il controllo concomitante

Il controllo concomitante si esplicita attraverso il sistema dei controlli sulla formazione degli atti: controllo di regolarità amministrativo-contabile ai sensi dell'art. 147 *bis* comma 1 del TUEL (*"Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria"*) e controllo sugli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 147 *quinquies* del TUEL (*"Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità"*). In questo frangente, si evidenzia anche il ruolo del revisore legale dei conti, nel momento in cui, ai sensi dell'art. 239 del TUEL o da altra specifica normativa, si richiede il suo parere preventivo sugli atti in adozione.

Gli atti in cui si manifesta il controllo sugli equilibri finanziari sono rappresentati, tra gli altri, dalle variazioni di bilancio e di PEG adottate e dalla deliberazione di salvaguardia e assestamento generale.

Il controllo concomitante si realizza per gli organismi partecipati, mediante i controlli di cui all'art. 147 *quater* comma 3 del TUEL, rivolto agli enti con più di 15.000 abitanti (*"omissis ... l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente"*).

1.3 Il controllo successivo

Il controllo successivo è un controllo ex-post che si effettua sui prodotti e sugli atti una volta definitivamente approvati.

Le azioni di controllo antecedente e concomitante, trovano così anche un sistema di controlli ex-post (interni): di seguito, sono riassunti in tabella le forme di controllo interno antecedente a cui sono seguite azioni di controllo a livello successivo.

Forme di controllo successivo attivate dall'ente	
Controllo antecedente	Controllo successivo
Linee Programmatiche di Mandato (art. 46 Tuel)	Redazione della relazione di fine mandato D. Lgs n. 149/2011
Documento Unico di Programmazione – DUP (art 170 TUEL e All. 4.1 – Principio contabile della programmazione D. Lgs. 118-2011)	Verifica dello stato di attuazione dei programmi (art. 147 ter TUEL e paragrafo 4.2 All. 4.1 Principio contabile della programmazione D. Lgs. 118/2011)
P.I.A.O. – Piano della Performance (D. Lgs n. 150/2009)	Relazione sulla Performance (art. 10 D. Lgs n. 150/2009)
Bilancio di Previsione (art. 151 Tuel)	Rendiconto della Gestione (art. 227 Tuel)
Controllo regolarità amm.va e contabile (art. 147 <i>bis</i> comma 1 Tuel)	Controllo regolarità amministrativa segretario comunale (art. 147 <i>bis</i> comma 2 e 3 Tuel)
Assegnazione obiettivi partecipate (art. 147 bis comma 2 e 3 Tuel) Ricognizione società partecipate (art. 20 Tusp)	Rilevazione risultati complessivi gestione ente locale e aziende non quotate partecipate: bilancio consolidato (art. 147 <i>quater</i> comma 4 Tuel - All. 4.4 Principio contabile della programmazione D. Lgs. 118/2011) Ricognizione attuazione del piano di razionalizzazione società partecipate (art. 20 Tusp)
Controllo sui servizi pubblici a rilevanza economica (D. Lgs. 201/2022)	Ricognizione periodica servizi pubblici locali di rilevanza economica (art. 30 D. Lgs. 201/2022)

2 Il sistema dei controlli interni

Come già precedentemente evidenziato, il D.L. 174/2012, convertito nella Legge 213 del 07/12/2012, ha rafforzato ed integrato il sistema dei controlli interni che l'Amministrazione deve disciplinare, nella propria autonomia normativa ed organizzativa, tenendo conto dei seguenti punti fondamentali:

- il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione;
- l'esigenza di improntare i controlli a finalità di trasparenza amministrativa e di contenimento della spesa.

Il sistema di controllo, da rapportare in base alle dimensioni dell'ente, deve:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi

correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti;

b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;

c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dalla normativa in materia, mediante l'attività di coordinamento e vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;

d) verificare, attraverso la redazione del bilancio consolidato, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente;

e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'Ente.

2.1 Il controllo di gestione

L'art 147 comma 2 lett. a) del TUEL individua, fra le finalità del controllo interno quella di *“a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati”*.

Il legislatore richiede pertanto di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione, avvalendosi del controllo di gestione, che si rivolge ai sensi degli articoli 196 e seguenti del Tuel, agli enti con più di 5.000 abitanti in quanto per essi è obbligatorio l'invio del referto alla Corte dei Conti. Tuttavia, costituisce uno strumento importante di controllo dell'azione amministrativa per tutti gli enti, anche per quelli di dimensione minore.

Il controllo di gestione è stato affidato all'Unione della Valconca (i cui comuni hanno da ultima aderito alla funzione con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 06 del 26/06/2020, con scadenza: a tempo indeterminato).

Nel corso del 2022, a seguito dell'adesione all'Unione della Valconca del comune di Sassofeltrio, lo stesso ha conferito allo stesso le funzioni già delegate da tutti gli altri comuni ("ICT – Agenda Digitale", "SUE-SUAP-SISMICA", "Polizia locale", "Protezione civile", "Controllo di Gestione", "Centrale Unica di Committenza", recepite con deliberazione Consiglio Unione n. 24 del 26/05/2022) confermando pertanto n. 6 funzioni comuni, riconosciute e finanziate dal Piano di Riordino Territoriale.

Il controllo di gestione è finalizzato alla rilevazione sul piano strategico ed operativo:

- ✓ dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti;
- ✓ dell'andamento dei costi.

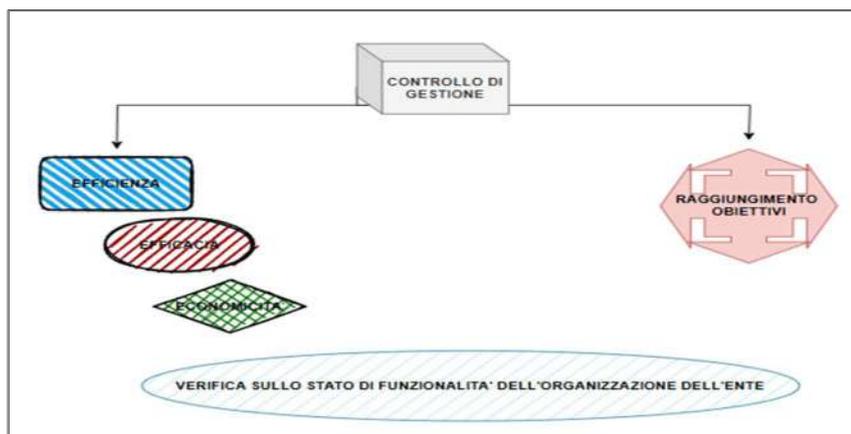
Per gli esiti di tali controlli si fa rinvio ai documenti prodotti dall'ufficio e alla seguente sezione della presente relazione.

La norma pone al controllo di gestione queste finalità (art. 196 comma 2):

- Verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi;
- Verifica dello stato di funzionalità dell'organizzazione dell'ente;
- Verifica dell'efficienza, efficacia ed economicità.

La verifica dello stato di attuazione degli obiettivi è altresì contenuta in altri documenti di controllo interno, in particolare nella relazione sulla performance, a rendicontazione degli obiettivi affidati nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione. Inoltre, per gli enti superiori a 15.000 ab., è posto l'adempimento di verifica sullo stato di attuazione dei programmi.

La verifica dello stato di funzionalità dell'organizzazione dell'ente si può ritenere sia conseguenza del perseguimento dell'efficacia (confronto tra risultati previsti e risultati raggiunti), l'efficienza (confronto mezzi impiegati e risultati raggiunti) e l'economicità (rapporto tra risorse previste e impiegate), nonché del raggiungimento degli obiettivi.



2.1.2 La gestione associata del controllo di gestione dell'Unione della Valconca

A seguito della sottoscrizione avvenuta in data 26/06/2020 della Convenzione per il conferimento del Controllo di Gestione tra l'Unione della Valconca e tutti i suoi comuni aderenti, l'Unione sta sviluppando la gestione della funzione, in collaborazione con il referente dell'Ente (responsabile del servizio finanziario).

All'art. 1 comma 9 della Convenzione per la gestione associata del Controllo di gestione si prevede di svolgere le seguenti attività:

- *Redigere i documenti obbligatori previsti per legge per l'Unione ed i Comuni che ne fanno parte (in particolare referto controllo di gestione)*
- *Gestire un unico sistema per la definizione di obiettivi/progetti/programmi ed indicatori per Comuni ed Unione;*

Pertanto il presente referto del controllo di gestione è elaborato su un modello standardizzato, con un contenuto minimo per tutti gli enti convenzionati e soggetti all'adempimento (l'Unione e i Comuni con più di 5.000 abitanti: Morciano di Romagna, Montescudo Monte Colombo e San Clemente). Il modello omogeneo, risponde alla finalità di cui all'art. 197 del TUEL, di realizzare azioni di benchmark fra enti. Esso può essere predisposto e adottato anche dai Comuni di dimensioni minori, come valido strumento di analisi e di controllo.

Non disponendo di strumenti sofisticati, ma costosi come ad esempio un sistema di contabilità analitica, il modello combina nel sistema di controllo la tecnica di direzione per obiettivi, con la gestione del PEG, ed in particolare del piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 197 del TUEL, utilizzandoli per il sistema di valutazione di tutto il personale. In questo modo la valutazione non si limita ad erogare la parte variabile della retribuzione, ma diventa strumento per incrementare la produttività del lavoro.

In particolare il sistema prevede le seguenti fasi.

Gli obiettivi di gestione, sia quelli relativi all'attività ordinaria, sia quelli relativi ad iniziative di miglioramento e sviluppo sono assegnati ai responsabili dei servizi mediante l'approvazione del piano delle performance per l'anno 2024 ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 150/2009 e vengono individuati, tenuto conto del DUP e delle risorse assegnate nel bilancio annuale di previsione.

Gli obiettivi sono assegnati ai responsabili (incaricati di posizione organizzativa), i quali partecipano alla loro definizione con il coordinamento del Segretario / Vice segretario e dell'OIV monocratico.

Gli obiettivi 2024 sono stati approvati appunto con delibera di Giunta n. 04 del 30/01/2024, in allegato all'assegnazione di risorse finanziarie già effettuata con deliberazione Giunta Unione n. 63 del 29/12/2023.

Gli obiettivi così definiti sono coerenti non solo con gli indirizzi politici, ma anche con la struttura organizzativa. Alla stessa stregua sono definiti gli obiettivi intersettoriali. Gli obiettivi, sia ordinari che di miglioramento, sono pesati e tale pesatura è utilizzata ai fini della valutazione dei risultati dei responsabili di Area e dei dipendenti.

Il monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi ordinari è fatto dall'OIV monocratico. Gli obiettivi sono soggetti a valutazione in base al loro grado di attuazione utilizzando indicatori di efficienza, efficacia e di qualità anch'essi individuati preventivamente nel Piano della Performance.

Tale valutazione è inserita nei report di gestione redatti di norma nel mese di luglio dal OIV monocratico. I report sono utilizzati dal OIV monocratico per il processo valutativo e dei dipendenti e dei responsabili.

A fine gestione l'OIV monocratico certifica il grado di raggiungimento degli obiettivi ordinari e straordinari risultanti dal sistema di controllo di gestione.

Oltre alla valutazione della performance dal 2025 si è provveduto ad implementare un sistema di indicatori di efficienza e di efficacia di cui si tratterà più sotto.

Il primo referto successivo al conferimento della funzione del controllo di gestione è stato approvato con delibera di giunta n. 51 del 23/12/2020.

2.2 Controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione del Responsabile del servizio finanziario e la vigilanza dell'organo di Revisione, con il coinvolgimento attivo della Giunta, del Segretario e responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.

Il controllo è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi

di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione (obbligo di pareggio di bilancio).

Per gli esiti di tali controlli si fa rinvio ai documenti prodotti dall'ufficio e alla seguente sezione della presente relazione.

2.3 Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Sono soggetti a controllo di regolarità amministrativa tutti gli atti; mentre tale controllo sugli atti deliberativi si esplica tramite parere preventivo (art. 49 TUEL), per quanto riguarda gli atti gestionali la sottoscrizione finale dell'atto da parte del responsabile del servizio attesta l'avvenuta verifica della regolarità, nell'ambito della fase istruttoria.

Sono soggetti a controllo di regolarità contabile gli atti (delibere/determinazioni) con un rilevanza contabile anche indiretta, come opportunamente precisato dal Legislatore: il controllo contabile spetta al responsabile del servizio finanziario. In proposito occorre richiamare il Principio Contabile Numero 2 deliberato il 18 novembre 2008 dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, che di fatto ha anticipato di quattro anni i contenuti del D.L.n.174/2012).

2.4 Controllo successivo di regolarità amministrativa

Il Segretario dell'Ente, anche avvalendosi di personale dallo stesso individuato, organizza, svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa sulle determinazioni e sugli altri atti adottati dai Responsabili dei servizi e divenuti esecutivi, in attuazione dei principi di imparzialità e trasparenza.

Il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva ha come oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità, nonché del collegamento con gli obiettivi dell'ente, viene effettuato sia sull'opportunità che sul rispetto delle procedure e viene effettuato inoltre a campione secondo una selezione casuale, per singole categorie di atti e per settore organizzativo di competenza.

La selezione dei documenti da sottoporre a controllo successivo viene effettuata con motivate tecniche di campionamento, con particolare riferimento alle determinazioni di impegno di spesa, alle procedure contrattuali, agli incarichi professionali e a quelle tipologie in cui vi possa essere un fondato dubbio sulla regolarità delle procedure adottate, individuate annualmente dal Segretario sulla base anche della loro rilevanza e complessità e dei contenuti del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT).

Dal controllo successivo può scaturire l'invio di apposite direttive e/o schemi tipo di atti, redatti a cura del Segretario generale, ai Responsabili dei servizi interessati, ed eventualmente, per conoscenza, all'Organo di revisione e al Nucleo di valutazione.

Nel caso in cui l'attività di controllo di cui al presente articolo permetta di rilevare irregolarità, il Segretario propone al soggetto competente l'adozione di provvedimenti tesi a rimuovere gli effetti dell'irregolarità riscontrata, a ripristinare le condizioni di legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e a prevenire la reiterazione di tali irregolarità.

2.5 Controlli sulle società partecipate

Deve essere definito un sistema di controlli sulle società partecipate, attraverso la preventiva definizione degli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo standard qualitativi e quantitativi e l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari con la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

In caso di scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati vanno individuate le opportune azioni correttive, anche con riferimento a possibili squilibri rilevanti per il bilancio dell'ente.

Tale tipologia di controllo è obbligatoria a regime solamente per gli enti con popolazione superiore ai 50.000 abitanti.

2.6 Controllo della Corte dei Conti

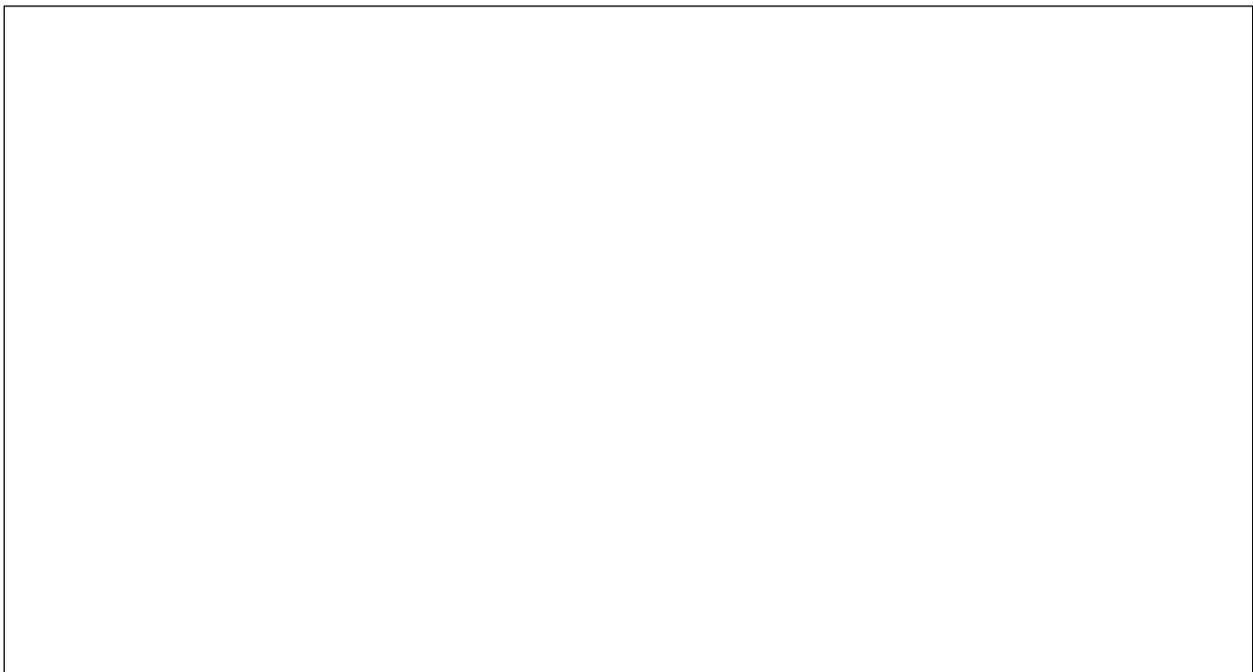
Oltre alla trasmissione del referto agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili previsto dall'art. 198 del TUEL, l'art.198 BIS del TUEL stabilisce che la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del controllo di gestione, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi ai sensi di quanto previsto dall'articolo 198, anche alla Corte dei conti.

3 Il contesto del controllo di gestione

3.1 Contesto demografico

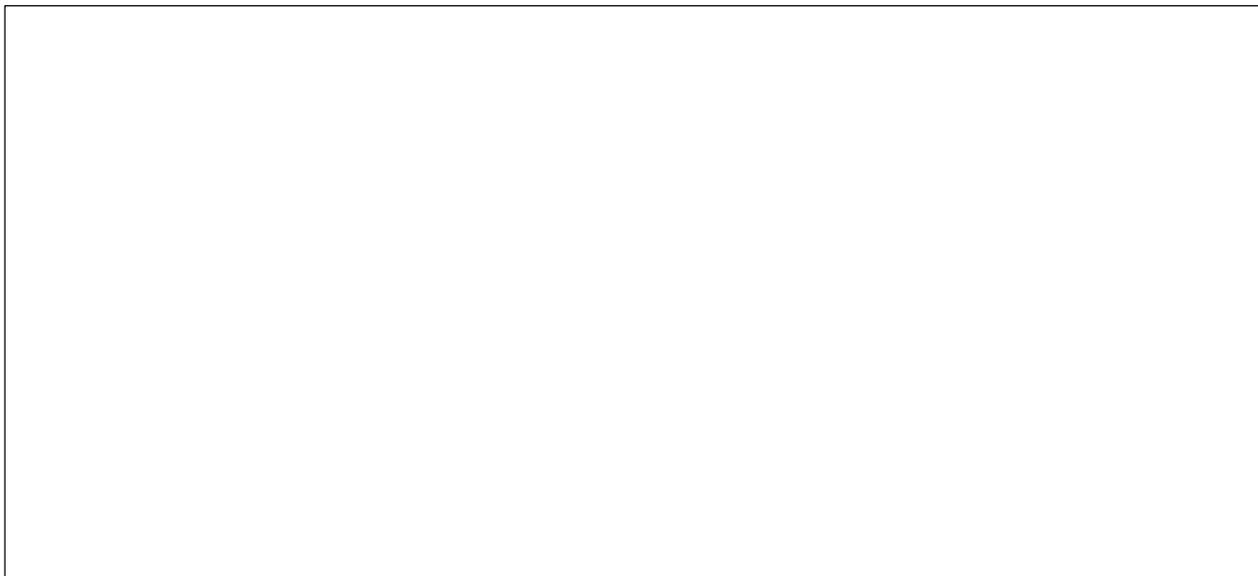
Territorio e Popolazione:

personalizzato comune



3.2 Contesto economico

personalizzato comune



Indirizzi Strategici

Il Documento unico di programmazione 2025 / 2027, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del _____, riporta chiaramente gli indirizzi strategici che si intendono perseguire nel corso del mandato amministrativo. In sintesi:

personalizzato comune

3.3 Struttura e organizzazione

La definizione del vertice direzionale dell'ente si fonda sul principio di distinzione delle funzioni attribuite:

- ✓ agli attori organizzativi "politici" (Sindaco e Giunta);
- ✓ agli attori organizzativi "tecnici" (Segretario – Vice Segretario e titolari posizioni E.Q.).

Al Sindaco e alla Giunta spettano il compito di indirizzo della gestione e di verifica del grado di raggiungimento dei risultati.

Agli attori tecnici è attribuita, in via esclusiva, la gestione nonché la connessa responsabilità sul raggiungimento dei risultati attesi, una volta negoziata la fattibilità degli obiettivi all'interno del Piano della Performance.

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata per Aree, che costituiscono l'elemento maggiormente stabile della struttura organizzativa e definiscono gli ambiti organizzativi di massimo livello in armonia con le scelte strategiche dell'amministrazione.

A sua volta ogni settore è suddiviso in uffici, servizi o unità di progetto.

Con deliberazioni della Giunta n. ____ del _____ è stata pertanto approvata la vigente macrostruttura dell'Unione come dal seguente organigramma di seguito riportato:

Pertanto l'attuale macrostruttura è la seguente:

personalizzato comune ORGANIGRAMMA STRUTTURA

4 – Definizione e Monitoraggio degli obiettivi

4.1 – Descrizione del processo

Il comune di _____ è dotato di un sistema di controllo di gestione a supporto della valutazione del personale e di un sistema di raccolta e monitoraggio di indicatori, che si prevede di sviluppare negli anni.

Il sistema sarà di supporto alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, consentendo l'individuazione degli obiettivi assegnati e la rilevazione dei risultati ottenuti dai responsabili dei servizi e dal personale dipendente. Il modello combina nel sistema di controllo la tecnica di direzione per obiettivi, con la gestione del PIAO, utilizzandoli per il sistema di valutazione di tutto il personale. In questo modo la valutazione non si limita ad erogare la parte variabile della retribuzione, ma diventa strumento per incrementare la produttività del lavoro.

In particolare il sistema prevede le seguenti fasi:

Gli obiettivi di gestione, sia quelli relativi all'attività ordinaria, sia quelli relativi ad iniziative di miglioramento e sviluppo sono assegnati ai Dirigenti Responsabili di Settore nel PIAO e vengono individuati, tenuto conto del D.U.P. e delle risorse assegnate nel bilancio di previsione

Gli obiettivi sono assegnati ai Responsabili di Area, i quali partecipano alla loro definizione con il coordinamento del Segretario Generale. Gli obiettivi sono poi definiti in dettaglio e proposti alla Giunta, la quale può chiedere di modificarli. Al termine del processo di negoziazione gli obiettivi sono approvati con delibera della Giunta.

Gli obiettivi così definiti sono coerenti non solo con gli indirizzi politici, ma anche con la struttura organizzativa.

Nel PIAO sono inoltre individuate le risorse umane assegnate a ciascun servizio in relazione al tempo di presenza richiesto nel centro di costo specifico.

4.2 – I risultati della gestione 2024

La verifica dei risultati di gestione dell'anno 2024 è avvenuta con deliberazione della Giunta Comunale n. ____ - del _____.

5 – Pianificazione, Programmazione e Controlli

5.1 – Pianificazione e Programmazione

Il Settore economico finanziario presidia il procedimento di pianificazione e programmazione in quanto attiva i servizi comunali ai fini della predisposizione della proposta di bilancio per l'esercizio successivo, consolida le proposte pervenute ed assiste la Giunta nell'attività preordinata alla predisposizione di una bozza di bilancio in pareggio da sottoporre alla discussione del Consiglio Comunale.

Per il 2024 gli atti di programmazione sono stati i seguenti:

- Bilancio di Previsione 2024/2026 approvato con delibera di Consiglio n. ____ del _____;
- Documento Unico di Programmazione 2024/2026 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. ____ del _____;
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 (PIAO 2024/2026) con delibera di Giunta Comunale n. __ del _____.

5.2 – Controlli

L'art. 193 del D.lgs. 267/2000 dispone che, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provveda con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi; in tale sede l'organo consiliare da atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

5.2.1 Controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo degli equilibri finanziari di bilancio, previsto a livello normativo come attività da effettuare almeno una volta l'anno entro il 31 luglio, è stato costantemente effettuato durante tutto l'esercizio 2024.

Sono state quindi eseguite nel corso del 2024 le seguenti variazioni di Bilancio:

personalizzato comune

Oltre a quelle elencate, sono state effettuate variazioni gestionali tramite determinazioni dirigenziali di variazione compensativa dei capitoli del piano esecutivo di gestione di cui al comma 5-quater dell'art. 175 del TUEL, al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti

La verifica finale del rispetto degli equilibri di bilancio è stata effettuata nell'ambito del Rendiconto della gestione 2024 approvato con delibera del Consiglio n. ____ del _____.

Ulteriori controlli svolti all'interno dell'ente sono compresi nella relazione sulla gestione al rendiconto:

- Relazione sullo stato di attuazione delle missioni e dei programmi;
- Indicatori.

5.2.2 Verifica Equilibri 2024

L'Art. 1 - Comma 821 della Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019) prevede che gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non

negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Per l'esercizio 2024 il rispetto dell'equilibrio si desume dai dati riscontrabili nel Rendiconto della gestione 2024, sotto riportati:

personalizzato comune

5.2.3 – Rispetto dei limiti di spesa di personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra / non rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quarter della Legge 296/2006.

personalizzato comune

5.2.4 – Rispetto dei termini di pagamento

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le fatture ricevute entro trenta giorni dalla data del loro ricevimento, termine che può eccezionalmente essere elevato a sessanta giorni in caso di specifici accordi.

L'obbligo della iscrizione in bilancio del fondo di garanzia dei debiti commerciali scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal comma 859 della legge 145/2018:

- a) la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- b) il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'articolo 4 del d.lgs. 231/2002.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

Come rilevabile dai dati sotto riportati, il comune di _____ rispetta tali condizioni e che non è pertanto assoggettata alla costituzione del fondo di garanzia debiti commerciali:

personalizzato comune

5.2.5 – Le spese di rappresentanza

Tali spese assolvono ad una funzione rappresentativa dell'Ente, ossia quella che, in stretta correlazione con le finalità istituzionali, soddisfa l'obiettiva esigenza di manifestare sé stesso, e le proprie attività, all'esterno e di mantenere ed accrescere il prestigio dell'ente nel contesto sociale in cui si colloca (*carattere dell'inerenza*); nonché l'interesse di ambienti e soggetti qualificati, per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali e per i vantaggi che, ad esso o alla comunità amministrata, derivano dall'essere conosciuto e apprezzato nella propria attività di perseguimento del pubblico interesse (*carattere dell'ufficialità*).

In sostanza, le spese di rappresentanza devono avere i seguenti requisiti:

ufficialità dell'evento,

eccezionalità della spesa,

accrescimento del prestigio,

nonché devono perseguire e soddisfare il peculiare interesse e vantaggio per la popolazione e promuovere l'immagine dell'ente, con positive ricadute sul territorio siano esse in termini economici, di turismo, di industria o altro, oltre che di ordine immateriale quali la valorizzazione storica, culturale, di solidarietà, ecc.

Di seguito è evidenziato l'elenco delle spese sostenute nell'anno 2024:

personalizzato comune

6 – Sistema di Controllo di Gestione

Nel corso dell'esercizio 2024 è stata predisposta la realizzazione di un set di indicatori volti a mostrare (misurare) l'andamento di fenomeni che si ritengono rappresentativi per l'analisi e dovranno essere utilizzati per monitorare o valutare il grado di successo, oppure l'adeguatezza delle attività implementate dai vari uffici **del comune di _____**.

La raccolta, come rilevabile dalle sintesi di seguito illustrate, si basa sia su indicatori quantitativi di attività e di servizio, temporali ed economico-finanziari, tali da consentire un'analisi sull'andamento dei servizi e alcune verifiche sull'utilizzo delle risorse umane e finanziarie impiegate.

Area _____

personalizzato comune

Area _____

personalizzato comune

Area _____

personalizzato comune

Area _____

personalizzato comune

6.2 Gli indicatori 2024 dell'Unione della Valconca (alla quale sono demandati le funzioni di seguito analizzate): **OPZIONALE**

Area POLIZIA LOCALE

L'attuale Statuto dell'Unione della Valconca, prevede una gestione del Servizio di Polizia Locale in Ambiti di competenza e più precisamente:

Ambito 1) Comuni di Montegridolfo – Mondaino – Saludecio – Gemmano – Montescudo/Montecolombo e San Clemente;

Ambito 2) Comuni di Morciano di Romagna e Montefiore Conca.

Con deliberazione di Consiglio Unione n.13 del 31/03/2022 si è provveduto all'approvazione del "Regolamento di polizia locale Unione della Valconca – gestione ambiti"

POLIZIA STRADALE 2024 SUB AMBITO 1

GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE CDS GESTIONE INFORMATIZZATA INSERIMENTO DATI Dal 01/01/2024 al 31/12/2024						
N° SANZIONI AL CDS ACCERTATE MONTEGRIDOLFO	N° SANZIONI AL CDS ACCERTATE MONDAINO	N° SANZIONI AL CDS ACCERTATE SALUDECIO	N° SANZIONI AL CDS ACCERTATE GEMMANO	N° SANZIONI AL CDS ACCERTATE MONTESCUDO/MONTE COLOMBO	N° SANZIONI AL CDS ACCERTATE SAN CLEMENTE	N° SANZIONI AL CDS ACCERTATE SASSOFELTRIO
13	25	77	2	387	274	9
N°TOTALE SANZIONI CDS Sub-Ambito 1						
N°787						

GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE CDS IMPORTO SANZIONI PER SINGOLI COMUNI Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	
COMUNE DI MONTEGRIDOLFO	IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) = EURO 3.977,00 IMPORTI INCASSATI DAL 01-01-2024 AL 31-12-2024 = EURO..... 2.247,20
COMUNE DI MONDAINO	IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) = EURO 2.288,36 IMPORTI INCASSATI DAL 01-01-2024 AL 31-12-2024 = EURO 1.622,06
COMUNE DI SALUDECIO	IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) = EURO 6.890,28 IMPORTI INCASSATI DAL 01-01-2024 AL 31-12-2024 = EURO 4.315,64
COMUNE DI GEMMANO	IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) = EURO 936,84 IMPORTI INCASSATI DAL 01-01-2024 AL 31-12-2024 = EURO..... 58,24
COMUNE DI MONTESCUDO/MONTECOLOMBO	IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) = EURO 63.244,94 IMPORTI INCASSATI DAL 01-01-2024 AL 31-12-2024 = EURO..... 38.074,24

COMUNE DI SAN CLEMENTE	IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) = EURO 52.213,42 IMPORTI INCASSATI DAL 01-01-2024 AL 31-12-2024 = EURO 25.432,04
COMUNE DI SAN SASSOFELTRIO	IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) = EURO 1.375,00 IMPORTI INCASSATI DAL 01-01-2024 AL 31-12-2024 = EURO 982,90

GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE CDS GESTIONE INFORMATIZZATA INSERIMENTO DATI / TRASMISSIONE DATI PER DECURTAZIONI PUNTI PATENTI Dal 01/01/2024 al 31/12/2024							
	N° VEICOLI RIMOSI	PUNTI DECURTATI DA PATENTI	N° VERBALI AMM.VI NON CDS	N° DOCUMENTI RITIRATI	N° PATENTI SEGNALATE	N° VEICOLI SEQUESTRATI	N°VEICOLI IN FERMO AMM.VO
	0	753	30	6	75	53	0
TOTALE IMPORTI SANZIONI ACCERTATE Sub Ambito 1		IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON IPOTESI DI OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) EURO = 130.925,84 IMPORTI INCASSATI DAL 01-01-2024 AL 31-12-2024 EURO = 72.732,32					

GESTIONE VEICOLI CONTROLLATI AI SENSI DEL CDS Dal 01/01/2024 al 31/12/2024						
N° VEICOLI CONTROLLATI MONTEGRIDOLFO	N° VEICOLI CONTROLLATI MONDAINO	N° VEICOLI CONTROLLATI SALUDECIO	N° VEICOLI CONTROLLATI GEMMANO	N° VEICOLI CONTROLLATI MONTESCUDO/MONT ECOLOMBO	N° VEICOLI CONTROLLATI SAN CLEMENTE	N° VEICOLI CONTROLLATI SASSOFELTRIO
86	75	138	10	407	301	12
TOTALE VEICOLI CONTROLLATI N°1.029						

GESTIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO Dal 01/01/2024 al 31/12/2024						
RICORSI AL GIUDICE DI PACE			RICORSI AL PREFETTO			
N°RICORSI	N°UDIENZE	% CAUSE CON ESITO FAVOREVOLE PER L'AMMINISTRAZIONE	N°RICORSI	IN ATTESA DI DECISIONE PREFETTURA	ARCHIVIATI	ORDINANZA INGIUNZIONE
2	2	-	2	1	0	1

INFORTUNISTICA STRADALE: MONTEGRIDOLFO (GESTIONE E SVILUPPO TECNICO ISTRUTTORIO) Dal 01/01/2024 al 31/12/2024				
N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT
0	0	0	0	0
TOTALE SINISTRI RILEVATI = 0				

INFORTUNISTICA STRADALE: MONDAINO (GESTIONE E SVILUPPO TECNICO ISTRUTTORIO) Dal 01/01/2024 al 31/12/2024				
N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT
0	0	0	0	0
TOTALE SINISTRI RILEVATI = 0				

INFORTUNISTICA STRADALE: SALUDECIO (GESTIONE E SVILUPPO TECNICO ISTRUTTORIO) Dal 01/01/2024 al 31/12/2024				
N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT
2	3	0	2	0
TOTALE SINISTRI RILEVATI = 5				

INFORTUNISTICA STRADALE: GEMMANO (GESTIONE E SVILUPPO TECNICO ISTRUTTORIO) Dal 01/01/2024 al 31/12/2024				
N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT
0	1	0	1	
TOTALE SINISTRI RILEVATI = 1				

INFORTUNISTICA STRADALE: MONTESCUDO/MONTECOLOMBO
(GESTIONE E SVILUPPO TECNICO ISTRUTTORIO)
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024

N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT
3	2	0	2	0
TOTALE SINISTRI RILEVATI = 5				

INFORTUNISTICA STRADALE: SAN CLEMENTE
(GESTIONE E SVILUPPO TECNICO ISTRUTTORIO)
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024

N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT
8	17	0	9	0
TOTALE SINISTRI RILEVATI = 25				

INFORTUNISTICA STRADALE: SASSOFELTRIO
(GESTIONE E SVILUPPO TECNICO ISTRUTTORIO)
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024

N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT
0	1	0	0	0
TOTALE SINISTRI RILEVATI = 1				

TOTALE ATTIVITA DI INFORTUNISTICA STRADALE Sub Ambito 1
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024

N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT
24	13	0	14	0
TOTALE SINISTRI RILEVATI Sub Ambito 1 = 37				

POLIZIA STRADALE ATTIVITA' 2024 SUB AMBITO 2

GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE CDS GESTIONE INFORMATIZZATA INSERIMENTO DATI / TRASMISSIONE DATI PER DECURTAZIONI PUNTI PATENTI Dal 01/01/2024 al 31/12/2024								
N° SANZIONI AL CDS ACCERTATE MORCIANO DI R.	N° SANZIONI AL CDS ACCERTATE MONTEFIORE C.	N° VEICOLI RIMOSI	PUNTI DECURTATI DA PATENTI	N° VERBALI AMM.VI NON CDS	N° DOCUMENTI RITIRATI	N° PATENTI SEGNALATE	N° VEICOLI SEQUESTRATI	N°VEICOLI IN FERMO AMM.VO
2468	95	17	443	15	1	10	1	2
N° TOTALE SANZIONI CDS Sub-Ambito 2								
N°2563								
Morciano di Romagna: IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) = EURO..... 133.236,18								
IMPORTI INCASSATI DAL 01-01-2024 AL 31-12-2024 = EURO94.049,34								
Montefiore Conca: IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON IPOTESI DI OBLAZIONE NEI 60 GIORNI) = EURO7.658,14								
IMPORTI INCASSATI DAL 01-01-2024 AL 31-12-2024 = EURO4.817,76								
TOTALE IMPORTI SANZIONI ACCERTATE Sub Ambito 2		IMPORTI PER SANZIONI ACCERTATE (CON IPOTESI DI OBLAZIONE NEI 60 GIORNI)						
		EURO =..... 140.894,32						
		IMPORTI INCASSATI DAL 01 01-2024 AL 31-12-2024						
		EURO =..... 98.867,10						

GESTIONE VEICOLI CONTROLLATI AI SENSI DEL CDS Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	
N° VEICOLI CONTROLLATI MORCIANO DI ROMAGNA	N° VEICOLI CONTROLLATI MONTEFIORE CONCA
2736	231
TOTALE VEICOLI CONTROLLATI	
N°2967	

GESTIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO Dal 01/01/2024 al 31/12/2024						
RICORSI AL GIUDICE DI PACE			RICORSI AL PREFETTO			
N°RICORSI	N°UDIENZE	% CAUSE CON ESITO FAVOREVOLE PER L'AMMINISTRAZIONE	N°RICORSI	IN ATTESA DI DECISIONE PREFETTURA	ARCHIVIATI	ORDINANZA INGIUNZIONE
4	1	/	13	5	6	2

INFORTUNISTICA STRADALE: Morciano di Romagna
(GESTIONE E SVILUPPO TECNICO ISTRUTTORIO)
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024

N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT
6	10	0	10	0

TOTALE SINISTRI RILEVATI = 16

INFORTUNISTICA STRADALE: Montefiore Conca
(GESTIONE E SVILUPPO TECNICO ISTRUTTORIO)
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024

N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT
3	1	0	1	0

TOTALE SINISTRI RILEVATI = 4

TOTALE ATTIVITA DI INFORTUNISTICA STRADALE Sub Ambito 2

N° SINISTRI SENZA FERITI	N° SINISTRI CON FERITI	N° SINISTRI MORTALI	RAPPORTI INVIATI AL PREFETTO	RAPPORTI INVIATI AL DTT
9	11	0	1	0

TOTALE SINISTRI RILEVATI Sub Ambito 2 = 20

POLIZIA GIUDIZIARIA 2024 SUB AMBITO 1

POLIZIA GIUDIZIARIA: MONTEGRIDOLFO
GESTIONE ATTI DI P.G E GESTIONE ATTI DI INDAGINE SU DELEGA PROCURA DELLA REPUBBLICA/COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI
Dal 01/01/2024 al 31/06/2024

NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE – SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI- ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
0	1	0

POLIZIA GIUDIZIARIA: MONDAINO
GESTIONE ATTI DI P.G E GESTIONE ATTI DI INDAGINE SU DELEGA PROCURA DELLA REPUBBLICA/COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI
Dal 01/01/2024 al 31/12/2024

NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE – SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI- ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
1	0	2

POLIZIA GIUDIZIARIA: SALUDECIO GESTIONE ATTI DI P.G E GESTIONE ATTI DI INDAGINE SU DELEGA PROCURA DELLA REPUBBLICA/COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI Dal 01/01/2024 al 31/12/2024		
NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE – SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI-ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
2	0	4

POLIZIA GIUDIZIARIA: GEMMANO GESTIONE ATTI DI P.G E GESTIONE ATTI DI INDAGINE SU DELEGA PROCURA DELLA REPUBBLICA/COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI Dal 01/01/2024 al 31/12/2024		
NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE – SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI-ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
1	0	2

POLIZIA GIUDIZIARIA: MONTESCUDO/MONTECOLOMBO GESTIONE ATTI DI P.G E GESTIONE ATTI DI INDAGINE SU DELEGA PROCURA DELLA REPUBBLICA/COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI Dal 01/01/2024 al 30/12/2024		
NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE – SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI-ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
5	5	9

POLIZIA GIUDIZIARIA: SAN CLEMENTE GESTIONE ATTI DI P.G E GESTIONE ATTI DI INDAGINE SU DELEGA PROCURA DELLA REPUBBLICA/COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI Dal 01/01/2024 al 31/12/2024		
NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE – SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI-ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
7	9	9

POLIZIA GIUDIZIARIA: SASSOFELTRIO GESTIONE ATTI DI P.G E GESTIONE ATTI DI INDAGINE SU DELEGA PROCURA DELLA REPUBBLICA/COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI Dal 01/01/2024 al 31/12/2024		
NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE – SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI-ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
2	0	4

TOTALE ATTIVITA DI POLIZIA GIUDIZIARIA Sub Ambito 1 Dal 01/01/2024 al 31/12/2024		
NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE – SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI-ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
18	15	30

POLIZIA GIUDIZIARIA 2024 SUB AMBITO 2

 (CTRL) ▾

POLIZIA GIUDIZIARIA: Morciano di Romagna GESTIONE ATTI DI P.G E GESTIONE ATTI DI INDAGINE SU DELEGA PROCURA DELLA REPUBBLICA/COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI Dal 01/01/2024 al 31/12/2024		
NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE - SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI-ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
12	4	8

POLIZIA GIUDIZIARIA: Montefiore Conca GESTIONE ATTI DI P.G E GESTIONE ATTI DI INDAGINE SU DELEGA PROCURA DELLA REPUBBLICA/COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI Dal 01/01/2024 al 31/12/2024		
NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE - SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI-ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
5	1	3

TOTALE ATTIVITA DI POLIZIA GIUDIZIARIA Sub Ambito 2 Dal 01/01/2024 al 31/12/2024		
NOTIZIE DI REATO DI INIZIATIVA	ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATA	ALTRA ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (UDIENZE - SOPRALLUOGHI-ISPEZIONI-ATTIVITA' PRESSO TRIBUNALE)
17	5	11

POLIZIA AMMINISTRATIVA 2024 SUB AMBITO 1

ORDINANZE E DEROGHE SPECIALI ALLE NORME CDS: Montegrolfo Dal 01/01/2024 al 31/12/2024			
ORDINANZE AL CDS		AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (SOSTE / ZTL/DEROGHE DIVIETI)	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (INVALIDI)
11		10	8
ORDINANZE E DEROGHE SPECIALI ALLE NORME CDS: Mondaino Dal 01/01/2024 al 31/12/2024			
ORDINANZE AL CDS		AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (SOSTE / ZTL/DEROGHE DIVIETI)	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (INVALIDI)
14		/	18
ORDINANZE E DEROGHE SPECIALI ALLE NORME CDS: Saludecio Dal 01/01/2024 al 31/12/2024			
ORDINANZE AL CDS		AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (SOSTE / ZTL/DEROGHE DIVIETI)	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (INVALIDI)
18		/	42

ORDINANZE E DEROGHE SPECIALI ALLE NORME CDS: Gemmano Dal 01/01/2024 al 31/12/2024			
ORDINANZE AL CDS		AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (SOSTE / ZTL/DEROGHE DIVIETI)	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (<u>INVALIDI</u>)
16		/	19

ORDINANZE E DEROGHE SPECIALI ALLE NORME CDS: Montescudo/Montecolombo Dal 01/01/2024 al 31/12/2024			
ORDINANZE AL CDS		AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (SOSTE / ZTL/DEROGHE DIVIETI)	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (<u>INVALIDI</u>)
40		/	80

ORDINANZE E DEROGHE SPECIALI ALLE NORME CDS: San Clemente Dal 01/01/2024 al 31/12/2024			
ORDINANZE AL CDS		AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (SOSTE / ZTL/DEROGHE DIVIETI)	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (<u>INVALIDI</u>)
26		/	58

ORDINANZE E DEROGHE SPECIALI ALLE NORME CDS: Sassofeltrio Dal 01/01/2024 al 31/12/2024			
ORDINANZE AL CDS		AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (SOSTE / ZTL/DEROGHE DIVIETI)	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (<u>INVALIDI</u>)
11		/	19

CONTROLLI ATTIVITA' COMMERCIALI E PARERI ESPRESSI PER OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO Dal 01/01/2024 al 31/12/2024				
CONTROLLI ATTIVITA' COMMERCIALI	CONTROLLI ATTIVITA' COMMERCIALI SU AREE PUBBLICHE-MERCATO SETTIMANALE	PARERI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	PARERI RILASCIO PASSI CARRAI	Interventi vari Caduta Piante Ritrovamento Oggetti Cambio gestione insegne pubblicitarie
0	51	35	49	52

POLIZIA AMMINISTRATIVA 2024 SUB AMBITO 2

ORDINANZE E DEROGHE SPECIALI ALLE NORME CDS: Morciano di Romagna Dal 01/01/2024 al 31/12/2024			
ORDINANZE AL CDS	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (SOSTE / ZTL/ DEROGHE DIVIETI)	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (INVALIDI)	
54	20	82	
ORDINANZE E DEROGHE SPECIALI ALLE NORME CDS: Montefiore Conca Dal 01/01/2024 al 31/12/2024			
ORDINANZE AL CDS	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (SOSTE / ZTL/ DEROGHE DIVIETI)	AUTORIZZAZIONI SPECIALI CDS RILASCIATE (INVALIDI)	
37	0	22	
CONTROLLI ATTIVITA' COMMERCIALI E PARERI ESPRESSI PER OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DI GESTIONE AMBITI Dal 01/01/2024 al 31/12/2024			
CONTROLLI ATTIVITA' COMMERCIALI	CONTROLLI ATTIVITA' COMMERCIALI SU AREE PUBBLICHE-MERCATO SETTIMANALE	PARERI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	PARERI RILASCIO PASSI CARRAI
3	70	32	2
DETERMINE IMPEGNO DI SPESA POLIZIA LOCALE	DETERMINE LIQUIDAZIONE POLIZIA LOCALE	NULLA OSTA O AUTORIZZAZIONI GARE SPORTIVE	
56	78	17	

POLIZIA TERRITORIALE E DI PROSSIMITA' 2024 SUB AMBITO 1

ATTIVITA' DI PROSSIMITA', RISCONTRO A SEGNALAZIONI, ESPOSTI, RICHIESTE DI NOTIFICAZIONE E RESIDENZE, MANIFESTAZIONI Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	
N° SERVIZI DI PROSSIMITA' IN ORARI ENTRATA/USCITA SCUOLE MONTESCUDO-MONTECOLOMBO SAN CLEMENTE GEMMANO SASSOFELTRIO	MANIFESTAZIONI E GARE SPORTIVE Processioni religiose
764	69

RESIDENZE ANAGRAFICHE E CANCELLAZIONI Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	
COMUNE DI MONTEGRIDOLFO	42
COMUNE DI MONDAINO	113
COMUNE DI SALUDECIO	274
COMUNE DI GEMMANO	117
COMUNE DI MONTESCUDO-MONTECOLOMBO	353
COMUNE DI SAN CLEMENTE	201
COMUNE DI SASSOFELTRIO	57

POLIZIA TERRITORIALE E DI PROSSIMITA' 2024 SUB AMBITO 2

ATTIVITA' DI PROSSIMITA', RISCONTRO A SEGNALAZIONI, ESPOSTI, RICHIESTE DI NOTIFICAZIONE E RESIDENZE, MANIFESTAZIONI Morciano di Romagna Dal 01/01/2024 al 31/12/2024				
PROCEDIMENTI RELATIVI A ESPOSTI/SEGNALAZIONI	NOTIFICAZIONE DI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI O PENALI	RESIDENZE E VERIFICHE ANAGRAFICHE ANCHE PER CONTO DI ALTRI ENTI	SERVIZI DI PROSSIMITA' IN ORARI ENTRATA/USCITA SCUOLE	MANIFESTAZIONI E GARE SPORTIVE
153	7	468	408	37

ATTIVITA' DI PROSSIMITA', RISCONTRO A SEGNALAZIONI, ESPOSTI, RICHIESTE DI NOTIFICAZIONE E RESIDENZE, MANIFESTAZIONI Montefiore Conca Dal 01/01/2024 al 31/12/2024				
PROCEDIMENTI RELATIVI A ESPOSTI/SEGNALAZIONI	NOTIFICAZIONE DI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI O PENALI	RESIDENZE E VERIFICHE ANAGRAFICHE ANCHE PER CONTO DI ALTRI ENTI	SERVIZI DI PROSSIMITA' IN ORARI ENTRATA/USCITA SCUOLE	MANIFESTAZIONI E GARE SPORTIVE
21	4	104	0	16

TOTALE ATTIVITA' DI PROSSIMITA', RISCONTRO A SEGNALAZIONI, ESPOSTI, RICHIESTE DI NOTIFICAZIONE E RESIDENZE, MANIFESTAZIONI Sub Ambito 2 Dal 01/01/2024 al 31/12/2024				
PROCEDIMENTI RELATIVI A ESPOSTI/SEGNALAZIONI	NOTIFICAZIONE DI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI O PENALI	RESIDENZE E VERIFICHE ANAGRAFICHE ANCHE PER CONTO DI ALTRI ENTI	SERVIZI DI PROSSIMITA' IN ORARI ENTRATA/USCITA SCUOLE	MANIFESTAZIONI E GARE SPORTIVE
174	11	572	408	53

SERVIZIO NOTIFICHE 2024 SUB AMBITO 2

SERVIZIO NOTIFICHE Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	
MORCIANO DI ROMAGNA	385
MONTEFIORE CONCA	124
SALUDECIO	140
MONTEGRIDOLFO	33
GEMMANO	40
MONDAINO	54
SASSOFELTRIO	39
SAN CLEMENTE	251
MONTESCUDO-MONTECOLOMBO	389
TOTALE NOTIFICHE ESPLETATE MESSO NOTIFICATORE	N°1455

Servizio ICT 2024

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore 2024
1 TD	Transizione Digitale	Generale	Postazioni informatizzate gestite dall'Unione	Numero postazioni informatizzate gestite dall'Unione	Numero totale di postazioni di Comuni e Unione	150
2 TD	Transizione Digitale	Generale	Presenza di un sistema ICT strutturato di richieste di assistenza	Presenza di un sistema ICT strutturato di richieste di assistenza		Si - numero unico di contatto - relativa piattaforma di gestione di ticketing
3 TD	Transizione Digitale	Generale	Numero applicativi ICT uniformi tra gli enti gestiti dall'Unione	Numero applicativi ICT uniformi tra gli enti gestiti dall'Unione		6 + Applicativi associati Suap/Sue - Polizia Locale
4 TD	Transizione Digitale	Generale	Gestionali gestiti in cloud	Numero applicativi gestionali gestiti in cloud dall'Unione nelle aree indicate		6 + Applicativi associati Suap/Sue - Polizia Locale
5 TD	Transizione Digitale	Servizi online	Servizi per famiglie e imprese erogati online in modo unitario e omogeneo con la medesima piattaforma	Numero di servizi erogati online in modo unitario ed omogeneo	Numero servizi online totali	Imprese in un giorno - Suap/Sue
6 TD	Transizione Digitale	Generale	Presenza del MFA per autenticazione*	Presenza del MFA per autenticazione		Si
7 TD	Transizione Digitale	Servizi online	Numero Servizi APP Io*	Numero Servizi presenti su APP Io		Circa una media di 10 servizi app IO per singolo Comune - entro fine 2025 il target del dipartimento e di 35 servizi in media

Servizio CUC 2024

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore 2024
1 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	Importi delle gare gestiti dalla CUC	Importi delle gare gestite dalla CUC		4.175.876,24
2 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	Tempo medio per la pubblicazione del bando	Somma dei tempi intercorsi tra l'invio della decisione a contrarre e la pubblicazione del bando per ciascuna indicazione	Numero di bandi pubblicati a seguito di richiesta	Numeratore: 7 giorni - Denominatore: 1
3 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	Tempo medio aggiudicazione appalti opere pubbliche	Somma dei tempi aggiudicazione appalti di opere pubbliche	Numero di contratti di opere pubbliche aggiudicati	92
4 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	Tempo medio aggiudicazione appalti beni e servizi	Somma dei tempi di aggiudicazione appalti di beni e servizi	Numero di contratti di beni e servizi aggiudicati	68
5 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	Adozione del regolamento unico dei contratti per gli affidamenti sottosoglia unico per Unione e Comuni	Numero di Comuni che hanno adottato il regolamento unico dell'Unione per i contratti per gli affidamenti sottosoglia	Numero dei Comuni che hanno conferito la funzione	0
6 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	Percentuale di gare gestite mediante Intercent-ER SATER/MERER	Numero di gare gestite mediante Intercent-ER SATER/MERER	Numero totale di gare svolte	0
7 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	Numero di procedure aggiudicate per addetto	Numero di procedure aggiudicate	Numero di addetti della CUC	9
8 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	Qualifica ANAC*	Qualifica ANAC: (indicare il livello raggiunto)		Lavori (L1) - Servizi e forniture (SF1)

Servizio SUE-SUAP-SISMICA
Anno 2024

INDICATORI SUE SUAP SISMICA						
N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore 2024
1 SSS	SUAP SUE	SUAP SUE	Tempi medi permesso a costruire al netto delle sospensioni di legge	Giorni intercorsi dal ricevimento della richiesta di permesso e il rilascio dell'autorizzazione al netto delle sospensioni di legge 1430	Numero di permessi rilasciati 22	65
2 SSS	SUAP	SUAP	Tempi medi procedimenti SUAP per rilascio autorizzazioni (medie e grandi strutture di vendita) al netto delle sospensioni di legge	Giorni intercorsi dal ricevimento della richiesta di autorizzazione e il rilascio dell'autorizzazione al netto delle sospensioni di legge 35	Numero di autorizzazioni rilasciate 1	35
3SSS	SUAP SUE	SUAP SUE	Tempo medio rilascio AUA	Giorni intercorsi dalla trasmissione all'autorità competente ARPAE e rilascio della Determina di adozione dell'AUA da parte dello stesso Ente 105	Numero AUA rilasciate 3	35
4 SSS	SUAP	SUAP	Numero autorizzazioni e SCIA per manifestazioni temporanee	Numero autorizzazioni e SCIA per manifestazioni temporanee		55
5 SSS	SUAP SUE	SUAP SUE	Numero pratiche edilizie	Numero pratiche (esempio: Richieste PDC, SCIA, CILA, SCEA)		701
6 SSS	SUAP SUE	SUAP SUE	Pratiche di attività produttive completamente digitalizzate	Numero pratiche di attività produttive completamente digitalizzate (escluso Pec) 238	Pratiche di attività produttive totali gestite 552	0,43
7 SSS	SUAP SUE	SUAP SUE	Pratiche edilizie completamente digitalizzate	Numero pratiche edilizie completamente digitalizzate (escluso Pec) 0	Numero pratiche edilizie totali gestite 701	0
8 SSS	SUAP SUE	SUAP SUE	Comuni che hanno conferito la funzione con regolamenti edilizi omogenei	Numero di Comuni (che hanno conferito la funzione) che hanno adottato regolamenti edilizi omogeneizzati	Numero Comuni che hanno conferito la funzione	0
9 SSS	SUAP SUE	Generale	Spesa della Funzione per abitante	Spesa della funzione	Numero abitanti	
10 SSS	Sismica	Generale	Istanze di autorizzazione sottoposte a controllo	Numero di istanze di autorizzazione presentate nell'anno precedente		24
11 SSS	Sismica	Generale	Pratiche a deposito oggetto di controllo a campione	Numero pratiche a deposito oggetto di controllo a campione		20
12 SSS	Sismica	Generale	Utilizzo di un sistema informatico per la presentazione delle pratiche sismiche	Utilizzo di un sistema informatico per la presentazione delle pratiche sismiche (obbligatorio o no)		no
13 SSS	Sismica	Generale	Tempi medi per rilascio autorizzazione sismica al netto di sospensioni di legge	Giorni intercorsi dal ricevimento della richiesta di autorizzazione e il rilascio 1450	Numero di autorizzazioni sismiche rilasciate 25	58

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

Si riportano di seguito i principali indicatori economico finanziari:

personalizzato comune

RELAZIONE RELATIVA AL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO. ART. 2 COMMI 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE 244/2007.

A partire dal 1° gennaio 2020 l'articolo 57 comma 2 del DL 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. "Decreto fiscale") convertito in L 19 dicembre 2019, n. 157, dispone la cessazione dell'applicazione agli enti locali di una serie di disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa, che riguardano sia spese che possono considerarsi facoltative (come quelle per mostre, convegni, sponsorizzazioni, consulenze) sia spese riferite a esigenze operative dell'organizzazione (come quelle per le missioni, per la formazione e per i veicoli).

Di particolare interesse per l'Ente la cessazione delle seguenti disposizioni:

- articolo 6, commi 7 (incarichi di collaborazione autonoma), 8 (convegni, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche), 9 (sponsorizzazioni), 12 (missioni) e 13 (formazione), del DL 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, in L 30 luglio 2010, n. 122;
- articolo 5, comma 2 (acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, acquisto di buoni taxi), del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, in L 7 agosto 2012, n. 135;
- articolo 2, comma 594 (adozione piani triennali per la razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio), della L 24 dicembre 2007, n. 244;

Permane, ai sensi dell'art. 1 comma 173 della L. 266/2005, l'obbligo di trasmissione trimestrale dall'Ufficio Controllo di Gestione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, degli atti di impegno di spesa superiore ad € 5.000,00 adottati e inerenti a studi, incarichi di consulenza come anche quelli relativa a convegni, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche.

Si rileva che il D.L. 124/2019 conv. in legge 157/2019, art. 57, comma 2, lett. E) ha abrogato l'obbligo di predisposizione del piano in oggetto che pertanto non si applica agli Enti locali a decorrere dal 2020.

Solo pertanto ai fini conoscitivi si riportano i seguenti dati:

-Automezzi di servizio utilizzati:

personalizzato comune

-Telefonia mobile:

personalizzato comune

- Dotazioni informatiche:

personalizzato comune

Conclusioni

personalizzato comune

Lì

documento firmato digitalmente